

	<b>PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA SELEZIONE DI CONSULENTI E COLLABORATORI</b>	Revisione 1
		Febbraio 2019 Pag. 1 di 4

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>A. FABBISOGNO – TERMINI E CONDIZIONI DI OFFERTA</b> .....	2
<b>B. ESTRAZIONE ISCRITTI DALL’ELENCO ESPERTI E PROFESSIONISTI</b> .....	3
<b>C. VALUTAZIONE DEI PROFILI E COLLOQUIO DI APPROFONDIMENTO</b> .....	3
<b>D. DISPOSIZIONI PARTICOLARI</b> .....	4

## ACRONIMI

<b>MOA</b>	Manuale Operativo degli Acquisti
<b>DIR</b>	Dirigente richiedente
<b>RDA</b>	Richiesta di Acquisto
<b>EEP</b>	Elenco Esperti e Professionisti

	<b>PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA SELEZIONE DI CONSULENTI E COLLABORATORI</b>	Revisione 1
		Febbraio 2019 Pag. 2 di 4

## PREMESSA

Il presente documento definisce, nel rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento, imparzialità e legalità e, in ottemperanza al MOA, la procedura operativa di valutazione comparativa, per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, previa verifica interna della disponibilità di profili tra il personale dipendente.

Nel rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza, l'“Elenco Esperti e Professionisti” è aperto e accessibile dal sito web ISMEA.

### A. FABBISOGNO – TERMINI E CONDIZIONI DI OFFERTA

DIR, attraverso gli uffici preposti, predispone la “Scheda per la definizione di termini e condizioni di offerta per attività di collaborazione e consulenza - Selezione” (**cf. Allegato 1**) che deve contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione del fabbisogno e riferimento al progetto/attività da svolgere;
- definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- i requisiti richiesti per lo svolgimento della prestazione, anche in termini di descrizione degli ambiti di competenza e del profilo richiesti;
- la durata dell'incarico, inclusa la possibilità di rinnovo;
- la durata di validità della selezione;
- eventuale riferimento a selezioni precedenti ancora valide;
- l'ammontare del compenso, desunto dalla moltiplicazione tra la specifica tariffa giornaliera prevista per collaboratori e consulenti dalla determina del Direttore Generale n. 455/2016 e il numero di giornate richieste, stimate - anche attraverso specifiche metodologie statistiche - sulla base dell'esperienza pregressa in attività analoghe e del grado di complessità delle attività richieste, oppure relative ad attività con durata predefinita. Nel caso della rete di rilevazione prezzi l'ammontare del compenso è determinato ai sensi della determina del Direttore Generale n. 71/2018.

Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione dei programmi di attività pluriennali, caratterizzati da fabbisogni di carattere specialistico, è prevista la possibilità di realizzare una selezione per tipologie di attività e ambiti di competenza che consenta poi di utilizzare il risultato della selezione medesima per tutta la durata del programma. In questo caso, saranno validi per tutta la durata del programma di attività gli ambiti di competenza e il profilo richiesti.

Il fabbisogno, il riferimento al progetto/attività da svolgere e l'ammontare del compenso riguarderanno esclusivamente il primo incarico in riferimento alla selezione effettuata.

	<b>PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA SELEZIONE DI CONSULENTI E COLLABORATORI</b>	Revisione 1
		Febbraio 2019 Pag. 3 di 4

#### B. ESTRAZIONE ISCRITTI DALL'ELENCO ESPERTI E PROFESSIONISTI

1. DIR verifica la disponibilità del profilo ricercato tra il personale dipendente attraverso la consultazione dell'apposito applicativo, nonché della vigente pianificazione del costo del personale sulle attività. Nel caso in cui non risultassero disponibili figure professionali idonee a ricoprire tale profilo tra il personale interno si procede secondo le indicazioni previste dal successivo punto.
2. DIR estrae i profili presenti nell'EEP sulla base dei criteri indicati nella "Scheda per la definizione di termini e condizioni di offerta per attività di collaborazione e consulenza - Selezione".
3. Il numero dei profili estratti è pari ad almeno il numero minimo di soggetti previsto dal MOA. Nel caso in cui il numero degli iscritti in possesso dei requisiti richiesti da DIR sia inferiore a quelli minimi previsti, la presente procedura si può applicare ai soli presenti nell'EEP. Inoltre, in mancanza di iscritti o laddove nessuno risulti soddisfare i requisiti richiesti si procederà a individuare il soggetto tramite ricerca di mercato o avviso pubblico, per il successivo incarico.
4. DIR verifica la rispondenza dei soggetti estratti al profilo richiesto, fatta salva l'esclusione nella successiva fase di valutazione di quelli non pertinenti secondo le modalità di cui alla successiva lettera C)

#### C. VALUTAZIONE DEI PROFILI E COLLOQUIO DI APPROFONDIMENTO

1. DIR, attraverso gli uffici preposti, procede a valutare, tra i curricula dei soggetti estratti e/o selezionati, i cv in numero non inferiore al numero minimo di soggetti previsto dal MOA, tenendo conto della "Scheda di ponderazione dei criteri di valutazione" (*cfr. Allegato 2*). Con proposta motivata di DIR, la valutazione potrà essere demandata ad apposita Commissione di valutazione, nominata con determina del Direttore Generale.
2. DIR procede a convocare per un colloquio di approfondimento il soggetto che ha conseguito il miglior punteggio nella valutazione. Nei casi in cui il soggetto risulti domiciliato fuori sede o temporaneamente impossibilitato a raggiungere la sede nei tempi richiesti per l'avvio delle attività, è possibile effettuare il colloquio a distanza (videoconferenza e ogni altra modalità che garantisca l'identificazione del candidato). Nel caso di mancata disponibilità si procederà alla convocazione della figura professionale in ordine successivo alla graduatoria.
3. DIR, tramite i propri uffici o la Commissione di valutazione, procede a svolgere il colloquio per verificare, in particolare, l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire. Inoltre, il colloquio è volto ad accertare le attitudini e le capacità organizzative e relazionali riferite alle funzioni e ai compiti da svolgere. Gli esiti del colloquio sono riportati nella "Scheda di valutazione colloquio" (*cfr. Allegato 3*). Nel

	<b>PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA SELEZIONE DI CONSULENTI E COLLABORATORI</b>	Revisione 1
		Febbraio 2019 Pag. 4 di 4

caso di esito negativo del colloquio, si procederà alla convocazione del successivo nominativo in graduatoria.

4. Nel caso di esito positivo del colloquio, DIR invia al soggetto prescelto i “Termini e le condizioni dell’offerta – per Accettazione” (**cf. Allegato 4**) per la sottoscrizione.
5. Acquisita la sottoscrizione dei termini e condizioni di offerta da parte del consulente/collaboratore, DIR attiva le operazioni propedeutiche al conferimento dell’incarico secondo le modalità previste dal MOA.

#### D. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. La presente procedura non si applica:
  - a) alla selezione di esperti di particolare e rinomata competenza professionale, anche di carattere artistico e multimediale, a livello nazionale e/o internazionale, per lo svolgimento di attività formative-divulgative-comunicative quali ad esempio seminari, conferenze, giornate di studio, tavole rotonde e docenze nell'ambito di corsi di formazione e attività di *media relations* e *management*;
  - b) nel caso di attività consistenti nella ripetizione di prestazioni già affidate al consulente/collaboratore nell’anno solare precedente;
  - c) nel caso di prestazioni complementari a quelle già effettuate dal consulente/collaboratore nell’anno solare precedente;
  - d) nel caso di collaborazioni/consulenze di importo  $\leq 5$  mila euro nell’arco dell’anno solare;
  - e) nel caso di collaborazioni/consulenze per attività di rilevazione certificate ai sensi della norma ISO 9001:2008 e s.m.i..
2. Nei casi previsti al precedente punto, in applicazione del principio di efficienza, DIR avvia direttamente il processo di acquisto (RDA), dandone adeguata motivazione.
3. Per i casi sub b) e c) e laddove indicato sin dall’avvio della procedura competitiva originaria, può essere dato direttamente corso al processo d’acquisto per tutto il tempo in cui perdurano i fabbisogni legati al progetto/attività da svolgere per i quali la procedura è stata attivata e fermo restando il permanere dei medesimi requisiti.
4. Per i casi sub a), con particolare riferimento ai contributi di carattere artistico e mediatico per specifici eventi, DIR può proporre, dandone adeguata motivazione, una deroga alla tariffa giornaliera prevista per collaboratori e consulenti dalla determina del Direttore Generale.